



COMUNE DI RIOLO TERME
Provincia di Ravenna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 38 del 11/09/2015

**OGGETTO: RETTIFICA IN AUTOTUTELA DELLA DELIBERA C.C. N. 25/2015 AD
OGGETTO: "TARI 2015 - APPROVAZIONE DISCIPLINA TARIFFARIA".**

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **undici** del mese di **settembre** alle ore **21:10** nella sala consiliare, si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione straordinaria, seduta pubblica, il **CONSIGLIO COMUNALE**.

Risultano presenti i signori Consiglieri:

NICOLARDI ALFONSO	Presente
CEMBALI NICOLETTA	Presente
MALAVOLTI FEDERICA	Presente
MERLINI FRANCESCA	Presente
SALVATORI ENRICO	Presente
TAGLIAFERRI FLAVIO	Presente
ZACCARINI ENRICO	Presente
ZANOTTI LORIS	Presente
CATANI GUIDO	Presente
MAZZANTI RAFFAELE	Presente
VALENTI VINCENZO	Presente

Presenti n. 11

Assenti n. 0

E' presente l' Assessore esterno LANZONI GIANMARCO;

E' presente il Sindaco, sig NICOLARDI ALFONSO.

Scrutatori: ZACCARINI, ZANOTTI, MAZZANTI.

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE FIORINI ROBERTA.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. NICOLARDI ALFONSO – nella sua qualità di SINDACO - ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

OGGETTO: RETTIFICA IN AUTOTUTELA DELLA DELIBERA C.C. N. 25/2015 AD OGGETTO: "TARI 2015 - APPROVAZIONE DISCIPLINA TARIFFARIA".

Il Sindaco sottopone per l'approvazione quanto segue:" in primo luogo occorre precisare che a seguito di un confronto con il MEF è necessario modificare l'oggetto della proposta di delibera **da:** "Modifica delibera C.C. n. 25 / 2015 ad oggetto: TARI 2015 – approvazione disciplina tariffaria" **a:**

"Rettifica in autotutela della delibera C.C. n. 25 / 2015 ad oggetto: TARI 2015 – approvazione disciplina tariffaria";

pertanto si rende necessario porre in votazione la suddetta variazione, inoltre per evitare eventuali ricorsi o problematiche nell'ambito della gestione della TARI, occorre modificare la precedente delibera C.C. n. 25 / 2015 all'allegato B, indici Kc e Kd che determinano gli importi per il pagamento del servizio e che non vanno ad incidere sul risultato finale in quanto esatto.

Riepilogando sono tre i passaggi che dobbiamo fare:

- 1) votare la variazione del testo dell'oggetto della proposta di delibera;
- 2) votare la proposta di delibera: "Rettifica in autotutela della delibera C.C. n. 25 / 2015 ad oggetto: TARI 2015 – approvazione disciplina tariffaria";
- 3) votare l'immediata eseguibilità'.

Il consigliere Catani esprime il proprio dissenso per l'adempimento burocratico consistente nella votazione dell'atto, per cui comunica la propria astensione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ed in particolare:

- **il comma 639**, ai sensi del quale "... È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore ..."
- **il comma 651**, ai sensi del quale "... Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 ..."
- **il comma 652**, così come integrato dall'art. 2, comma 1, lett. e - bis), del Decreto Legge n. 16/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 68/2014, a mente del quale "... Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...";

- **il comma 654** ai sensi del quale "... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";
- **il comma 655** ai sensi del quale "... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...";
- **il comma 658** ai sensi del quale "... Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...";
- **il comma 660** ai sensi del quale "... Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste alle lettere da a) ad e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio. In questo caso, la copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso ...";

Considerati quindi, la Deliberazione di ATERSIR Consiglio d'Ambito n. 6 del 14/04/2015 con la quale è stato approvato per il Comune di RIOLO TERME il Piano Finanziario 2015, al netto di IVA, relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Visto il DPR n. 158/1999, quale "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

Considerato che il costo complessivo per l'anno 2015 da coprire integralmente con l'entrata TARI, quantificato in € 924.311,19 è così composto:

PEF approvato da ATERSIR	€	693.649,01
Costo servizio gestione TARI (IVA inclusa)	€	25.689,54
Contributo MIUR per scuole statali (da detrarre)	€	- 6.937,75
Scontistica per utenze domestiche	€	48.193,10
Scontistica per utenze non domestiche	€	8.001,92
IVA 10% sui costi del servizio	€	81.424,74
Stima quota insoluti	€	74.290,63

Dato atto della necessità di procedere alla ripartizione dei costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche, dando al contempo compiuta attuazione al disposto di cui all'art. 4, comma 2, del DPR n. 158/1999 che vuole da un lato, una ripartizione di tali costi sulla base di criteri razionali e dall'altro comunque riconosciuta, nella modulazione tariffaria, un'agevolazione per le utenze domestiche;

Vista quindi l'elaborazione di Hera S.p.A. sulla scorta della ripartizione da banca dati TARI 2014 tra utenze domestiche e utenze non domestiche in termini percentuali sull'emesso;

Ritenuto pertanto opportuno confermare tale articolazione e quindi ripartire i costi complessivi del servizio, da coprire integralmente con l'entrata TARI, nella seguente

misura:

USO	RIPARTIZIONE COMPLESSIVA
DOMESTICO	64,30
NON DOMESTICO	35,70

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "... *Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...*";

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 maggio 2015 che ha ulteriormente differito dal 31 maggio 2015 al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 per gli enti locali;

Richiamato il vigente Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI);

Dato inoltre atto che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.lgs n. 446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Dato atto che con deliberazione C.C. n. 25 del 04.07.2015, sono state approvate le Tabelle allegate di cui alle lett. A) e B), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente;

Dato atto che in data 09.09.2015, con nota prot. n. 7145, Hera Spa ha comunicato che la tabella B) deve essere modificata a seguito del riscontro di un errore materiale dei Kc e Kd indicati nella precedente tabella B) allegata alla delibera di C.C. n. 25 del 04.07.2015;

Tanto premesso e considerato, vista la Tabella di cui alla lett. A) e la nuova tabella alla lettera B) , che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147 bis del D.lgs 267 / 2000 è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

con votazione palese, espressa per alzata di mano, come di seguito riportata:
componenti 11 – presenti 11 – assenti 0 – votanti 8 – astenuti 3 (Catani, Mazzanti, Valenti) – favorevoli 8 – contrari 0;

DELIBERA

1. di modificare l'oggetto del presente atto in "**Rettifica in autotutela della delibera C.C. n. 25 / 2015 ad oggetto: TARI 2015 – approvazione disciplina tariffaria**";

2. rettificare in autotutela la tabella alla lettera B) della deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 04.07.2015 per le motivazioni di cui in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di rettificare in autotutela le tariffe che espressamente si richiamano, per le utenze non domestiche di cui alla **Tabella B**), sostituendo la precedente approvata con delibera di C.C. N. 25 del 04.07.2015;
4. di dare atto che le tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) hanno effetto dal 1° gennaio 2015;
5. di dare atto, infine, che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011;

ed inoltre, stante l'urgenza di rendere immediatamente operativa la nuova disciplina tariffaria,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D.lgs 18.08.2000, n. 267 con votazione palese espressa per alzata di mano, come di seguito riportata: componenti 11 - presenti 11 - assenti 0 - votanti 8 - astenuti 3 (Catani, Mazzanti, Valenti) - favorevoli 8 - contrari 0.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **4** del **11.09.2015**

IL SINDACO
NICOLARDI ALFONSO

IL SEGRETARIO COMUNALE
FIORINI ROBERTA

Numero componenti del nucleo familiare

1	Ka	0,80	Tariffa fissa (€/mq)	0,384
	Kb	0,95	Tariffa variabile (€)	97,249
2	Ka	0,94	Tariffa fissa (€/mq)	0,451
	Kb	1,68	Tariffa variabile (€)	171,976
3	Ka	1,05	Tariffa fissa (€/mq)	0,504
	Kb	2,05	Tariffa variabile (€)	209,852
4	Ka	1,14	Tariffa fissa (€/mq)	0,547
	Kb	2,39	Tariffa variabile (€)	244,657
5	Ka	1,23	Tariffa fissa (€/mq)	0,591
	Kb	3,01	Tariffa variabile (€)	308,124
6 o più	Ka	1,30	Tariffa fissa (€/mq)	0,624
	Kb	3,44	Tariffa variabile (€)	352,142

CATEGORIA				€/MQ
1-1a				
Musei, biblioteche, scuole, luoghi di culto	Kc	0,570	Tariffa fissa	0,544
	Kd	3,900	Tariffa variabile	1,415
1-1b				
Musei, biblioteche, scuole, luoghi di culto	Kc	0,440	Tariffa fissa	0,420
	Kd	2,960	Tariffa variabile	1,074
2				
Cinematografi e teatri	Kc	0,430	Tariffa fissa	0,411
	Kd	3,740	Tariffa variabile	1,357
3				
Autorimesse e magazzini	Kc	0,510	Tariffa fissa	0,487
	Kd	4,200	Tariffa variabile	1,524
3.0 (da 0 a 2000 mq)				
Autorimesse e magazzini	Kc	0,600	Tariffa fissa	0,573
	Kd	5,850	Tariffa variabile	2,123
3.1 (oltre 2000 mq)				
Autorimesse e magazzini	Kc	0,481	Tariffa fissa	0,459
	Kd	3,510	Tariffa variabile	1,274
4				
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	Kc	0,760	Tariffa fissa	0,726
	Kd	6,360	Tariffa variabile	2,308
5				
Stabilimenti balneari	Kc	0,640	Tariffa fissa	0,611
	Kd	5,220	Tariffa variabile	1,894
6				
Esposizioni, autosaloni	Kc	0,340	Tariffa fissa	0,325
	Kd	2,820	Tariffa variabile	1,023
6.1 (da 0 a 2000 mq)				
Esposizioni, autosaloni	Kc	0,510	Tariffa fissa	0,487
	Kd	4,380	Tariffa variabile	1,590
6.2 (oltre 2000 mq)				
Esposizioni, autosaloni	Kc	0,387	Tariffa fissa	0,369
	Kd	3,270	Tariffa variabile	1,187
7				
Alberghi con ristorante	Kc	1,640	Tariffa fissa	1,566
	Kd	13,240	Tariffa variabile	4,805
8				
Alberghi senza ristorante	Kc	1,180	Tariffa fissa	1,127
	Kd	8,390	Tariffa variabile	3,045
9				
Case di cura e riposo	Kc	1,000	Tariffa fissa	0,955
	Kd	8,910	Tariffa variabile	3,234
10				
Ospedali	Kc	1,290	Tariffa fissa	1,232
	Kd	10,100	Tariffa variabile	3,665
11				
Uffici, agenzie, studi professionali	Kc	1,070	Tariffa fissa	1,022
	Kd	8,780	Tariffa variabile	3,186
11-11a				
Uffici, agenzie	Kc	1,519	Tariffa fissa	1,450
	Kd	12,120	Tariffa variabile	4,399
11-11b				
Studi professionali	Kc	1,234	Tariffa fissa	1,178
	Kd	11,480	Tariffa variabile	4,166
12				
Banche, istituti di credito	Kc	0,915	Tariffa fissa	0,874
	Kd	7,545	Tariffa variabile	2,738
13				
Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, ferramenta	Kc	0,990	Tariffa fissa	0,945
	Kd	8,150	Tariffa variabile	2,958
13-13a				
abbigliamento, calzature	Kc	1,120	Tariffa fissa	1,069
	Kd	10,410	Tariffa variabile	3,778
13-13b				
Librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	Kc	1,359	Tariffa fissa	1,298
	Kd	11,060	Tariffa variabile	4,014
13-13c				
Distributori automatici, gioiellerie	Kc	0,870	Tariffa fissa	0,831
	Kd	10,410	Tariffa variabile	3,778
14				
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	Kc	1,110	Tariffa fissa	1,060
	Kd	9,080	Tariffa variabile	3,295
14-14a				
Edicole, tabaccai, plurilicenze	Kc	1,800	Tariffa fissa	1,719
	Kd	11,840	Tariffa variabile	4,297
14-14b				
Farmacie	Kc	2,276	Tariffa fissa	2,173
	Kd	15,200	Tariffa variabile	5,516
15				
Negozi particolari quali filatelia, tende e	Kc	1,050	Tariffa fissa	1,002

tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli,	Kd	7,020	Tariffa variabile	2,548
16				
Banchi di mercato di beni durevoli	Kc	2,200	Tariffa fissa	2,100
	Kd	14,860	Tariffa variabile	5,393
17				
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	Kc	1,090	Tariffa fissa	1,041
	Kd	9,740	Tariffa variabile	3,535
18				
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	Kc	1,130	Tariffa fissa	1,079
	Kd	7,920	Tariffa variabile	2,874
18-18a				
falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti	Kc	1,130	Tariffa fissa	1,079
	Kd	7,920	Tariffa variabile	2,874
19				
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	Kc	1,090	Tariffa fissa	1,041
	Kd	8,150	Tariffa variabile	2,958
20				
Attività industriali con capannoni di produzione	Kc	0,380	Tariffa fissa	0,363
	Kd	3,130	Tariffa variabile	1,136
20.01 (da 0 a 2000 mq)				
Attività industriali	Kc	1,090	Tariffa fissa	1,041
	Kd	5,970	Tariffa variabile	2,167
20.2 (da 2001 a 8000 mq)				
Attività industriali	Kc	0,968	Tariffa fissa	0,924
	Kd	3,730	Tariffa variabile	1,354
20.3 (da 8001 a 15000 mq)				
Attività industriali	Kc	0,799	Tariffa fissa	0,763
	Kd	3,200	Tariffa variabile	1,161
20.4 (oltre 15.000 mq)				
Attività industriali	Kc	0,658	Tariffa fissa	0,628
	Kd	2,260	Tariffa variabile	0,820
21				
Attività artigianali di produzione di beni specifici	Kc	0,550	Tariffa fissa	0,525
	Kd	4,500	Tariffa variabile	1,633
21.1 (da 0 a 2000)mq				
Attività artigianali	Kc	1,090	Tariffa fissa	1,041
	Kd	6,800	Tariffa variabile	2,468
21.2 (oltre 2000 mq)				
Attività artigianali	Kc	0,968	Tariffa fissa	0,924
	Kd	3,710	Tariffa variabile	1,346
22				
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	Kc	5,570	Tariffa fissa	5,318
	Kd	45,670	Tariffa variabile	16,576
22.1 (da 0 a 150 mq)				
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	Kc	5,711	Tariffa fissa	5,453
	Kd	45,860	Tariffa variabile	16,643
22.2 (oltre 150 mq)				
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	Kc	4,438	Tariffa fissa	4,237
	Kd	41,000	Tariffa variabile	14,879
23				
Mense, birrerie, amburgherie	Kc	5,000	Tariffa fissa	4,774
	Kd	42,800	Tariffa variabile	15,533
24				
Bar, caffè, pasticcerie	Kc	3,960	Tariffa fissa	3,781
	Kd	32,440	Tariffa variabile	11,773
24.1 (da 0 a 30 mq)				
Bar, caffè, pasticcerie	Kc	3,960	Tariffa fissa	3,781
	Kd	44,050	Tariffa variabile	15,986
24.2 (oltre 30 mq)				
Bar, caffè, pasticcerie	Kc	3,960	Tariffa fissa	3,781
	Kd	23,950	Tariffa variabile	8,692
25				
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	Kc	2,760	Tariffa fissa	2,635
	Kd	21,950	Tariffa variabile	7,966
26				
Plurilicenze alimentari e/o miste	Kc	2,610	Tariffa fissa	2,492
	Kd	21,850	Tariffa variabile	7,930
27				
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	Kc	3,997	Tariffa fissa	3,816
	Kd	53,300	Tariffa variabile	19,343
28				
Ipermercati di generi misti	Kc	3,488	Tariffa fissa	3,330
	Kd	26,000	Tariffa variabile	9,436
29				
Banchi di mercato di genere alimentari	Kc	5,028	Tariffa fissa	4,800
	Kd	31,460	Tariffa variabile	11,417
30				
Discoteche, night club, sale giochi	Kc	1,910	Tariffa fissa	1,824
	Kd	13,480	Tariffa variabile	4,892



COMUNE DI RIOLO TERME

Provincia di Ravenna

Proposta n. 2015 / 681
Tributi

OGGETTO: MODIFICA DELIBERA C.C. N. 25/2015 AD OGGETTO: "TARI 2015 -
APPROVAZIONE DISCIPLINA TARIFFARIA".

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 11/09/2015

IL RESPONSABILE SETTORE
GAVAGNI TROMBETTA IRIS
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI RIOLO TERME

Provincia di Ravenna

Proposta n. 2015 / 681
Tributi

OGGETTO: MODIFICA DELIBERA C.C. N. 25/2015 AD OGGETTO: "TARI 2015 -
APPROVAZIONE DISCIPLINA TARIFFARIA".

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile, considerato che:

- è dotata di copertura finanziaria;
- non necessita di copertura finanziaria;
- ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,
- non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

eventuali motivazioni _____

Lì, 13/09/2015

**IL RESPONSABILE SETTORE
MORINI TERESA**
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI RIOLO TERME

Provincia di Ravenna

Certificato di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 11/09/2015

**Oggetto: RETTIFICA IN AUTOTUTELA DELLA DELIBERA C.C. N. 25 / 2015 AD
OGGETTO: "TARI 2015 - APPROVAZIONE DISCIPLINA TARIFFARIA".**

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 19/09/2015 al 04/10/2015.

Li, 19/09/2015

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
DARDOZZI IVO
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)